

Procedura di interpello per la copertura di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale, nell'ambito del Dipartimento per il Personale.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per il Personale, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale, di **Coordinatore del Servizio trattamento pensionistico, ricongiunzioni, riscatti, gestione residuale cause di servizio**, posto nell'ambito dell'Ufficio trattamento economico del personale del citato Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- capacità di lavorare per obiettivi e orientamento al risultato;
- capacità di gestire gruppi di lavoro;
- conoscenza ed esperienza della materia contributiva, previdenziale e assistenziale;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle pubbliche amministrazioni e della regolazione in materia di gestione delle pubbliche amministrazioni, ivi compresa la normativa in materia di contabilità pubblica;
- conoscenza ed esperienza della normativa in materia di gestione delle cause di servizio e di trattamento economico del personale.

Saranno, inoltre, positivamente valutati:

- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (specializzazioni almeno biennali, Master di II livello, dottorati di ricerca);
- abilitazione all'esercizio della professione forense o alla professione di dottore commercialista o consulente del lavoro;
- conoscenza di una o più lingue straniere.

Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconfiribilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze del Servizio così come individuate dal decreto del Segretario generale 18 luglio 2016, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per il Personale.

Si invitano i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 5, commi 1, 2 e 3 della Direttiva 11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 e seguenti, della medesima Direttiva 11 maggio 2016, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso, per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Segretario generale, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.usg@palazzochigi.it

VISTO: si autorizza
IL SEGRETARIO GENERALE

P. A. Lenti